



Area Alberghiero Economale e Provveditorato

Tel. 02.4029328

provveditorato@pioalbergotrivulzio.it

Prot. 228/2021

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO, IN CONSEGNA IMMEDIATA, DELLA FORNITURA DI N. 200.000 CAMICI MONOUSO, TAGLIA UNICA, IDROREPELLENTI, PER PROTEZIONE INDIVIDUALE, PER FRONTEGGIARE L’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19, OCCORRENTI ALLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE DELL’ASP IMMES E PAT.

(NUMERO GARA 8011779 - CIG 858750487A)

Si certifica che i presenti atti di gara sono conformi e aderenti al sistema del D.Lgs.50/2016, successive modifiche e integrazioni, in specie Linee Guida ANAC e sue restanti indicazioni di riferimento rilevanti.

Il Responsabile Unico del Procedimento – Dott. Ugo Ammannati

www.iltrivulzio.it

ASP IMMES E PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

INDICE GENERALE

1. CARATTERISTICHE QUANTI-QUALITATIVE DEGLI ARTICOLI DA FORNIRE
2. VALORE STIMATO DELLA PROCEDURA
3. ULTERIORI VINCOLI PER L'AFFIDAMENTO
4. CAMPIONATURA
5. LUOGHI E TERMINI CONSEGNA
6. IMBALLAGGI
7. BOLLE DI CONSEGNA
8. OFFERTA ECONOMICA
9. OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA E RISERVE
10. AGGIUDICAZIONE
11. RESPONSABILE DI COMMESSA
12. SUBAPPALTO
13. INADEMPIENZA E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
14. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO A GARANZIA DEL CONTRATTO
15. MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO
16. QUALIFICAZIONE DELLA FORNITURA
17. RISERVA DI MODIFICAZIONI
18. REQUISITI DEL PERSONALE E OBBLIGHI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA
19. RESPONSABILITA' E COPERTURA ASSICURATIVA
20. FALLIMENTO – LIQUIDAZIONE – AMMISSIONE A PROCEDURE CONCORSALE
21. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE INTEGRANTE DEL
CONTRATTO
22. INADEMPIENZA E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
23. RISOLUZIONE DEL RAPPORTO
24. RECESSO
25. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
26. FORO COMPETENTE
27. SPESE, IMPOSTE E TASSE
28. TRATTAMENTO DEI DATI
29. RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE

ART 1. CARATTERISTICHE QUANTI-QUALITATIVE DELL'ARTICOLO

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto la fornitura, a lotto unico, di n. **200.000 camici monouso in tnt, DPI classe III CE, certificati secondo il Regolamento Europeo 425/2016 e conformi alla EN 14126:2003 per protezione contro gli agenti biologici**, occorrenti alle Strutture socio sanitarie amministrate dall'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (abbreviato e di seguito: ASP IMMES E PAT) e all'Istituto Frisia di Merate Via Don Gnocchi 4 – Merate (LC).

E' richiesta la fornitura di camici **taglia unica** che soddisfi i seguenti standard dimensionali, come indicate nella EN ISO 13688:2013:

TAGLIA UNICA	TAGLIA UNICA
Altezza totale	158-194 cm
Circonferenza torace	84-124 cm

TAGLIA UNICA	TAGLIA UNICA
Lunghezza totale	120 cm
Circonferenza torace	134 cm
Larghezza spalle	59 cm
Larghezza maniche	64 cm

Il prodotto dovrà altresì possedere caratteristiche funzionali e di vestibilità tali da consentire il completo svolgimento delle mansioni da parte del personale preposto ed utilizzatario del dispositivo di protezione, consentendo piena mobilità senza intralcio e restrizioni delle attività socio sanitarie per cui viene impegnato.

Gli articoli oggetto di affidamento sono più dettagliatamente elencati nell'Allegato N.1 A Capitolato Speciale – Specifiche Tecniche del prodotto.

ART 2. VALORE STIMATO DELLA FORNITURA

Ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 7 dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, il valore complessivo stimato dell'intera fornitura, a lotto unico, calcolato sulla base delle stime dei consumi dell'ASP IMMES e PAT, è pari a € 658.000,00 (IVA esente), valore base d'asta, ed € 0,00 (euro zero/00) oneri della sicurezza da rischi interferenziali.

Gli oneri della sicurezza da rischi interferenziali sono pari ad € 0,00 (euro zero/00).

Il corrispettivo della fornitura deve intendersi onnicomprensivo di tutte le attività connesse alla regolare esecuzione della stessa e comunque di ogni componente prestazionale necessaria per l'esatto adempimento contrattuale, tenuto conto che tutte le prestazioni dedotte in appalto costituiscono oggetto essenziale della commessa ai sensi di legge e codice civile.

I prezzi fissati all'atto dell'aggiudicazione si intendono comprensivi di:

tutti gli oneri fiscali, esclusa l'IVA;

b) spese di trasporto, imballo e ogni altra spesa accessoria;

c) sgombero e trasporto di ogni imballo e involucro in discarica;

d) ogni altra spesa accessoria non qui espressamente richiamata, ma connessa all'esecuzione della fornitura.

L'appalto dovrà essere espletato secondo le disposizioni normative vigenti in materia e secondo e specifiche descritte negli atti di gara.

L'appalto è finanziato con risorse aziendali a bilancio.

ART 3. ULTERIORI VINCOLI PER L'AFFIDAMENTO

Qualora, prima dell'affidamento o nel corso dello stesso, il sistema di convenzioni per l'acquisto di servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/99 (CONSIP), nonché le soluzioni approvvigionamentali processate dalla Centrale di Committenza Regionale – Stazione Unica Appaltante ARIA S.p.A., comprendessero fornitura idonea ad assicurare lo specifico fabbisogno della Stazione Appaltante, la ditta affidataria dovrà adeguare i prezzi relativi alla commessa, se meno favorevoli per la Stazione Appaltante (rispetto ai prezzi CONSIP/ARIA), agli importi praticati nell'ambito delle convenzioni di cui alla succitata legge.

www.iltrivulzio.it

ASP IMMES E PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

Ove il fornitore non garantisca tale adeguamento, è immediata facoltà della Stazione Appaltante accedere alle nuove condizioni convenzionali, esercitando l'immediato recesso con conseguente necessità ed anticipata cessazione del contratto in essere.

ART 4. CAMPIONATURA

Al fine di effettuare le verifiche di conformità tecnica del prodotto rispetto alle caratteristiche degli articoli dedotte a Capitolato, **ogni concorrente dovrà far pervenire, entro e non oltre il termine di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, una campionatura del camice monouso idrorepellente.**

La verifica sarà effettuata a cura della Commissione Tecnica appositamente nominata che valuteranno tanto la sussistenza delle caratteristiche tecniche previste in Lex Specialis quanto i requisiti funzionali essenziali.

Rimane inteso che laddove venga formulato un giudizio di non conformità e di inidoneità il concorrente non verrà ammesso al seguito procedurale e all'apertura della propria offerta economica.

La consegna del campione dovrà essere effettuata presso il Magazzino Economale del Pio Albergo Trivulzio, sito in Viale Bezzi n. 10 – 20146 Milano, che osserverà i seguenti orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 15,30, previo contatto telefonico al n. 02/40.29.602-443.

La campionatura dovrà essere rispondente alle caratteristiche tecniche di fornitura de qua ed identica rispetto all' articolo quotato dal concorrente in sede di offerta economica; sarà fornita a titolo gratuito e non verrà restituita all'esito della gara.

In particolare, la campionatura dell'aggiudicatario rimarrà presso la ASP IMMeS E PAT al fine di verificare la rispondenza delle caratteristiche degli articoli forniti a quelli dei campioni presentati.

Ne consegue che, per qualunque verifica di conformità delle merci consegnate, faranno fede solo ed esclusivamente detti campioni.

Dovranno essere osservate le seguenti condizioni:

- dovrà essere inviata un'unica campionatura, dell'unico lotto, (una confezione o pacchetto **debitamente corredata sia dalla documentazione tecnica relativa alla taglia unica, timbrata e firmata dall'ente certificatore accreditato e ciò abilitato ad ogni effetto di legge, sia dalla Certificazione unica riferita sempre alla suddetta taglia unica.**
- i colli contenenti la campionatura dovranno riportare all'esterno la dicitura: "campionatura gara camici monouso idrorepellenti, lotto unico".
- Elenco riepilogativo della campionatura presentata.
- Non possono essere inviati campioni in alternativa, ma solo quelli riferiti all'art. indicato nell'allegato 'Schede Specifiche Tecniche' al Capitolato speciale.

ART 5. LUOGHI, MODALITA' E TERMINI CONSEGNA

La fornitura dovrà essere consegnata, secondo i quantitativi e le sedi di seguito indicati:

n. 160.000 camici - Per il Pio Albergo Trivulzio (PAT): (comprese le RSA di Viale Bezzi n. 10 – Milano, la RSA di Via Fornari, 19 – Milano, la RSA Principessa Jolanda di Via Sassi n. 4 Milano): il Magazzino Economale - Viale Bezzi n. 10 – 20146 Milano.

Previo contatto telefonico con il Referente Magazzino: Sig. Luigi Manconi o suo delegato tel. 02.4029602.

n. 40.000 camici - Per l'Istituto Geriatrico G. e C. Frisia (Ist. Frisia): il box scarico merci con accesso da Via Don Gnocchi, 4 – Merate (LC).

Previo contatto telefonico con il Referente Ufficio Econmato: Dr.ssa Miriam Perego o suo delegato tel. 039.9991654.

La consegna dovrà essere effettuata franco magazzino o messa a terra e per facilitare le operazioni di scarico della merce, il trasportatore, dovrà munirsi di apposita sponda idraulica.

Per le operazioni di consegna e scarico non potrà essere adoperato personale interno aziendale conseguendone che solo il personale della ditta trasportatrice opererà all'interno del vano di carico effettuando tutte le operazioni necessarie per una perfetta esecuzione delle operazioni di consegna della fornitura.

In caso di inosservanza delle consegne franco magazzino o messa a terra, la merce verrà respinta e dovrà essere riconsegnata entro 24 ore senza nessun onere per l'Amministrazione.

Considerata la particolare situazione emergenziale e il necessitato bisogno dei dispositivi in oggetto, l'affidatario dovrà provvedere, inderogabilmente, alla **consegna immediata della fornitura.**

Si preavvisa sin d'ora che i termini e le modalità di esecuzione della fornitura previste dalla presente lettera di invito sono da considerarsi essenziali.

In particolare, ferma la necessitata regolarità adempimentale in ordine alle caratteristiche tecniche di prodotto, si precisa che in caso di mancato rispetto del termine essenziale di consegna di **7 gg** consecutivi dalla data di affidamento, il contratto, con l'affidatario, si intenderà automaticamente risolto, ad ogni conseguente effetto di legge e codice civile. In tal caso l'Amministrazione può procedere incondizionatamente ad assegnazione dell'affidamento, della fornitura de qua, al concorrente immediatamente successivo risultante dalla graduatoria stilata da questa Amministrazione, fatta salva ogni ulteriore iniziativa di tutela nei confronti dell'operatore economico inadempiente a ristoro e risarcimento dei gravi ed irreparabili danni che verrebbero a prodursi, anche avuto riguardo alla natura dei beni oggetto di fornitura e del fondamentale fabbisogno che questi sono destinati a soddisfare nelle presenti condizioni di emergenza epidemiologica e sanitaria.

Tale condizione deve intendersi espressamente accettata con la partecipazione alla procedura con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione digitale della Lex Specialis e allegati.

Per lo scarico dei materiali nelle varie sedi delle strutture, la ditta affidataria o il corriere a cui verrà demandata la consegna, non potrà avvalersi del personale dell'Azienda appaltante, né utilizzare attrezzature dell'Azienda appaltante. La merce dovrà essere portata all'interno delle strutture nel locale indicato dai Responsabili o loro delegati.

Il controllo e l'accettazione degli articoli da parte del personale incaricato non solleva la ditta affidataria dalle responsabilità in ordine ai vizi apparenti e/o occulti che si presenteranno all'atto del consumo.

Il fornitore aggiudicatario dovrà procedere, in tal caso, alla sostituzione e consegna degli articoli difettosi o non conformi all'ASP IMMES E PAT.

In caso di mancata sostituzione della fornitura difettosa, entro 3 gg. dalla richiesta, l'ASP IMMES E PAT a suo insindacabile giudizio, potrà provvedere direttamente all'acquisto, sul libero mercato di uguali quantità e qualità degli articoli richiesti e non consegnati, addebitando alla ditta affidataria l'eventuale differenza di prezzo, fermo il maggior danno patito.

ART 6. IMBALLAGGI

Gli imballaggi, rispondenti alle esigenze igieniche, possono essere di cartone o di qualunque altro materiale idoneo.

Costruiti solidamente ed a regola d'arte, devono assicurare la perfetta conservazione del prodotto pulito ed asciutto sino al consumo e garantire la trasportabilità degli articoli imballati.

Ogni collo deve contenere prodotti della stessa varietà, qualità e di grandezza omogenea.

In ogni imballaggio devono essere riportate esternamente, almeno su di un lato o in etichetta in modo indelebile o chiaramente leggibile, le seguenti indicazioni:

- denominazione e sede della ditta Produttrice;
- numero codice prodotto;
- nome commerciale del prodotto;
- descrizione del prodotto;
- quantitativo del prodotto;

ASP IMMES E PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

- Certificazione che attesti che i prodotti offerti sono dotati di marcatura CE (D.Lgs. n. 46 del 24/02/97 modificato dal D.Lgs. n. 95 del 25/02/98 e dal decreto 20/02/2007 del Ministero della Salute).

Gli imballaggi possono essere restituiti alla ditta fornitrice, che deve ritirarli a sua cura e spese.

L'affidataria è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e le leggi vigenti ed emanandi in materia.

ART 7. BOLLE DI CONSEGNA

Tutto il materiale consegnato alle varie strutture dell'Azienda, dovrà essere accompagnato da apposito documento di trasporto, in duplice copia, dalla quale risulti:

- il nome della struttura alla quale viene consegnato il materiale;
- la tipologia e ed il numero/quantità di materiale consegnato.

Le bolle saranno controfirmate, in segno di accettazione, dal responsabile/referente della struttura a cui il materiale è stato consegnato (o comunque da un preposto), il quale tratterrà una copia delle stesse e sarà considerato unico documento valido per la contabilizzazione delle forniture.

ART 8. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà utilizzare, per la predisposizione dell'Offerta Economica il modello fornito dall'Amministrazione denominato "*Modello Offerta Economica*" (*allegato N.7 al Disciplinare*).

L'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal titolare della ditta o dal Legale Rappresentante o da persona munita dei relativi poteri ovvero in caso di associazione temporanea di impresa non ancora costituita, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Dovrà essere in regola con l'imposta di bollo previa applicazione di una marca da bollo di € 16,00, secondo quanto previsto all'art. 3 della Tariffa parte prima allegata al D.P.R. n. 642/1972.

L'offerta economica vincolerà il concorrente per almeno 180 gg. dal termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dall'ASP IMMeS e PAT.

Le ditte concorrenti dovranno indicare nella propria offerta economica il prezzo unitario offerto del camice monouso (IVA esente) nonché il prezzo totale della fornitura (IVA esente), come derivante dall'applicazione della percentuale di ribasso offerto.

E' richiesta pertanto la formulazione di un ribasso percentuale, del costo unitario stimato, dell'articolo del lotto unico.

E' richiesta l'indicazione di importi con massimo tre decimali, senza alcun arrotondamento dell'ultimo decimale in eccesso o in difetto; l'importo discendente dall'applicazione del ribasso offerto dovrà essere troncato al terzo decimale.

L' Offerta Economica dovrà essere onnicomprensiva, in via esemplificativa, dei costi di trasporto, imballo, consegna, e qualsiasi altro contributo o spesa prevista.

S'intende comprensiva di tutti gli oneri e le spese direttamente ed indirettamente previsti nel presente Capitolato e comunque necessari per l'espletamento della fornitura, nonché quantificata consapevolmente sulla base di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa, che concorrono alla determinazione del relativo prezzo.

Il concorrente dovrà indicare, nel documento relativo all'Offerta Economica, i propri costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività aziendale svolta dal concorrente medesimo.

I costi della sicurezza derivanti da possibili "interferenze" sono pari ad euro 0,00 (zero).

Non saranno prese in considerazione offerte con prezzo complessivo superiore alla base d'asta.

Unitamente al modulo di Offerta Economica è richiesta la presentazione sia della documentazione tecnica relativa alla taglia unica, timbrata e firmata dall'ente certificatore accreditato e ciò abilitato ad ogni effetto di legge, sia dalla Certificazione unica riferita sempre alla suddetta taglia unica.

ART 9. OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA E RISERVE

Con la presentazione dell'offerta, la ditta è obbligata nei confronti dell'Azienda ad effettuare la prestazione nei modi e termini previsti dalla stessa e dal presente capitolato.

Con il solo fatto della presentazione delle offerte, si intenderanno accettate, da parte della ditta concorrente, tutte le condizioni del presente capitolato e suoi allegati.

L'ASP IMMeS e PAT si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del lotto per il quale sia sopravvenuta, nelle more di espletamento delle attività di gara, la regolare attivazione di alcuna Convenzione ARIA.

L'ASP IMMeS e PAT si riserva altresì la facoltà di non procedere all'affidamento qualora sussistano ragioni di opportunità e pubblico interesse, senza che l'offerente possa vantare ragioni di danno od indennitarie nei confronti dell'Azienda.

La ditta concorrente non potrà indicare nella propria offerta variazioni alle specifiche previste nel presente capitolato, nonché ad ogni altra condizione espressamente indicata negli atti di procedura, se non in senso migliorativo; le migliori saranno valutate ad insindacabile giudizio dell'Azienda.

L'ASP IMMeS e PAT si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti sulle offerte presentate.

ART 10. AGGIUDICAZIONE

La Stazione Appaltante procede all'affidamento della fornitura mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016 su piattaforma telematica Sintel, messa a disposizione dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti (A.R.I.A.) S.p.A. di Regione Lombardia, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 6, del D.Lgs. 50/2016.

La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica della regolarità della documentazione prescritta, della idoneità della campionatura, delle relative schede tecniche e della conformità dell'offerta economica.

La stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ferma ogni insindacabile valutazione in ordine all'opportunità di dare seguito alla fornitura.

ART 11. RESPONSABILE DI COMMESSA

Per tutta la durata della fornitura, l'affidatario dovrà mettere a disposizione un Responsabile della fornitura, identificato contestualmente all'avvio dello stesso.

In caso di sostituzione di tale figura, nel corso del periodo di affidamento, l'affidatario dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Ente.

In particolare, il Responsabile della fornitura dovrà essere in grado di:

- essere il referente di commessa per la Stazione Appaltante;
- implementare le azioni necessarie per garantire il livello dei servizi attesi, nonché il rispetto delle prestazioni richieste;
- Gestire le eventuali segnalazioni di disservizi provenienti dall'Ente.

ART 12. SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che l'Appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

- che il subappaltatore sia in possesso dei requisiti di cui all'art.80 D.Lgs 50/2016 che non sussistano, nei suoi confronti, cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che al momento del deposito del contratto di subappalto, presso la Stazione Appaltante il subappaltatore trasmetta contestualmente dichiarazione nei modi e nei termini di legge attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.80 D.Lgs 50/2016 e di ordine speciale richiesti dalla presente lettera d'invito

Qualora l'aggiudicatario intendesse procedere con l'affidamento in subappalto è comunque tenuto a formulare per iscritto apposita richiesta di autorizzazione ed attendere la conseguente risposta della Stazione Appaltante.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 50% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

ART 13. INADEMPIENZA E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'art.1456 del codice civile, ferme le generali previsioni del D.Lgs 50/2016, previa comunicazione da inviare al fornitore nei seguenti casi:

- modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di gara ai sensi dell'art 106 del DLgs.50/2016;
- nel caso di superamento delle soglie stabilite nei casi di modificazioni di cui all'art 106 del D.Lgs.50/2016;
- accertamento di sussistenza di una delle condizioni ostative di cui all'art 80 comma 1 del D.Lgs.50/2016 al momento della aggiudicazione;
- accertamento del fatto che l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione degli obblighi derivanti dai trattati o di una sentenza passata in giudicato per violazione del codice dei contratti;
- violazione delle norme in materia di cessione del contratto e cessione del credito;
- cessione dell'impresa, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del fornitore;
- pronuncia di una sentenza definitiva per un reato relativo al comportamento professionale del fornitore;
- inosservanza delle disposizioni normative in materia di lavoro, previdenza, prevenzione, infortuni e sicurezza;
- violazione del Patto di integrità;
- ritardi di adempimento che determinano una penale di importo superiore al 10% dell'importo netto contrattuale;
- violazione delle disposizioni di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 smi eseguendo transazioni senza avvalersi di bonifici bancari o postali o di altro mezzo idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza contrattuale, come richiesto da specifiche disposizioni del presente CSA;
- illegittima sospensione dell'attività;
- subappalto non autorizzato;

La Stazione appaltante ha inoltre facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, nei seguenti casi:

- il fornitore non esegua la fornitura in modo strettamente conforme alle disposizioni del presente Capitolato;
- il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione della stazione appaltante di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;

- il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e di mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Azienda ha diritto di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

ART 14. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO A GARANZIA DEL CONTRATTO

Si applica quanto previsto dall'art. 103 del Decreto Legislativo 50/2016.

ART 15. MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I pagamenti accertata, la piena regolarità della fornitura, avverranno a **60 gg.** dalla data di ricevimento della fattura, purché non vi siano motivi ostativi, ai sensi del D.Lgs. n. 192 del 09.11.2012.

Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura, una per ogni struttura e dovranno essere intestate all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (abbreviato: ASP IMMES E PAT) – Via Marostica, 8 – 20146 Milano – Codice Fiscale e Partita IVA: 04137830966, specificando luogo di consegna merce (Pio Albergo Trivulzio o Istituto Frisia di Merate).

Solo le bolle di consegna faranno fede dell'effettiva data di consegna dei beni e dovranno essere sottoscritte dal Responsabile della struttura destinataria o suo incaricato al ricevimento della merce. Anche le bolle di consegna dovranno essere intestate come le fatture.

Split Payment

La legge 23 dicembre 2014 n. 90 ha introdotto lo Split Payment che ha modificato il DPR n. 633/72 disciplinante l'applicazione dell'IVA, che prevede che le Pubbliche Amministrazioni effettuino il pagamento delle fatture per la cessione dei beni e la prestazione di servizi dei fornitori versando l'imponibile al fornitore e l'IVA direttamente all'Erario. A tale scopo le fatture dovranno riportare la seguente dicitura:

“L'IVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72”.

Dal 31.03.2015 vi è inoltre l'obbligo della fatturazione elettronica.

Il Codice Univoco Ufficio per l'invio delle fatture all'ASP IMMES e PAT è il seguente: UF7CN6.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Economato dell'Istituto.

Tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13 agosto 2010 n. 136 – conversione in legge del Decreto Legge n. 187/2010: Legge n. 217 del 17 dicembre 2010).

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i, fornendo alla stazione appaltante tutti i dati richiesti dalla legge per garantire il rispetto degli impegni assunti.

In particolare l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto di cui trattasi, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 comma 1 e 7, del D.Lgs. 136/2010 e s.m.i. Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all'ASP IMMES E PAT, per iscritto e nei termini prescritti, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG assegnato dall'ASP IMMES E PAT, salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, comma 3, della Legge 136/2010 e s.m.i.

La stazione appaltante nel caso in cui si verifichi in contraddittorio con l'aggiudicatario l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136, può procedere alla risoluzione del contratto sottoscritto dandone comunicazione con lettera raccomandata a/r. L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati al rapporto contrattuale in essere, a pena di nullità dei citati contratti, l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. munendola di clausola risolutiva espressa da attivarsi nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di tracciabilità, restando obbligato, in tale

www.iltrivulzio.it

ASP IMMES E PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

evenienza, a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante; uguale impegno dovrà essere assunto dai subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al contratto stipulato con l'aggiudicatario.

ART 16. QUALIFICAZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura in oggetto viene qualificata di “pubblica utilità ed interesse”. In caso di scioperi l'appaltatore, anche attraverso opportuni accordi con le OO.SS., porrà in essere ogni misura per garantire la continuità delle prestazioni.

Alla ditta incombe la responsabilità per tutti gli adempimenti previsti dalla Legge e dai regolamenti in materia di pubblici servizi e di pubbliche forniture.

ART 17. RISERVA DI MODIFICAZIONI

L'Azienda si riserva di fare apportare eventuali migliorie alle modalità di espletamento della fornitura appaltata, ai fini del raggiungimento di una maggiore efficacia riferita agli aspetti igienici ed organizzativi, senza che l'appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi produttivi delle prestazioni.

ART 18. REQUISITI DEL PERSONALE E OBBLIGHI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA

Nell'espletamento dell'appalto, l'appaltatore dovrà avvalersi di proprio personale in numero sufficiente a garantire la regolarità delle forniture, sia all'interno degli stabilimenti produttivi che presso le strutture da servire. E' fatto obbligo alla ditta affidataria di dotare il proprio personale adibito al fornitura di consegna di cartellino identificativo riportante la fotografia, i dati anagrafici (ossia nome e cognome) e la mansione specifica del dipendente.

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

ART 19. RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA

L'Aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione della fornitura.

L'Aggiudicataria è responsabile dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ai suoi dipendenti, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente l'espletamento della fornitura. Per la copertura dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento di tutte le prestazioni contrattuali di cui sopra, dovrà essere stipulata una polizza assicurativa, con un massimale per sinistro di € 100.000,00 ed una validità non inferiore alla durata della fornitura. Copia di tale polizza dovrà essere consegnata alla sottoscrizione del contratto.

La Società Assicuratrice deve obbligarsi, nei limiti dei massimali pattuiti, a tenere indenne l'Assicurato di quanto sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione ai rischi dell'attività descritta in polizza.

L'aggiudicataria, in sede di stipulazione del contratto, si impegna a rilasciare e rispettare nel corso dell'esecuzione del contratto le seguenti dichiarazioni:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali (es. informativa agli interessati);
3. di adottare le istruzioni specifiche che saranno eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere;

4. di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente l'Amministrazione in caso di situazioni anomale o di emergenze;
5. di riconoscere il diritto dell'Amministrazione a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicataria è responsabile del trattamento dei dati e si impegna a nominare in sede di stipulazione del contratto i soggetti incaricati del trattamento stesso.

ART 20. FALLIMENTO - LIQUIDAZIONE - AMMISSIONE A PROCEDURE CONCURSUALI

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'appaltatore, l'Ente a suo insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, a danno della società in liquidazione, quanto la continuazione a carico dell'eventuale nuova Ditta subentrata.

In caso di fallimento della Ditta o di ammissione della stessa a procedure concorsuali in genere, il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a far data dal giorno dell'avvio delle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Ente di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati e di pretendere il risarcimento dei danni.

ART 21. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avverrà secondo quanto stabilito dalla legge in materia.

Faranno parte integrante del contratto:

- il presente Capitolato Speciale con relativi allegati;
- l'Offerta Economica dell'Operatore Economico;
- la cauzione definitiva.

ART 22. INADEMPIENZA E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora da controlli effettuati si riscontrassero inadempienze di qualsiasi natura alle prescrizioni del presente capitolato, queste verranno contestate all'aggiudicataria che avrà la possibilità di contro dedurre entro 5 giorni.

Con l'accettazione delle controdeduzioni l'Azienda decide anche quale penale debba applicarsi a norma del precedente art. 16.

In presenza di controdeduzioni non accettate, di conferma alle inadempienze riscontrate o di ripetute mancanze o violazioni da parte dell'aggiudicataria nei servizi, l'Azienda ha la facoltà di chiedere la risoluzione anticipata del contratto a norma dell'art 1456.c.c. (clausola risolutiva espressa), salvo che ritenga di limitarsi ad una diffida (non più di una volta) valutando la gravità dell'inadempimento anche alla luce del precedente comma.

Costituisce comunque motivo di applicazione della clausola risolutiva espressa il verificarsi dei seguenti casi:

- motivo di interesse pubblico;
- frodi;
- cessione dell'Azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti a seguito di pignoramenti a carico dell'aggiudicatario;
- subappalto non autorizzato;
- nel caso di utilizzo dei prodotti non conformi alle normative vigenti in materia oggetto della fornitura.

ART 23. RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

In qualsiasi momento l'Azienda può chiedere le risoluzioni del contratto avvalendosi della facoltà dell'art. 1671 c.c. ferme le generali previsioni del D. Lgs. 50/2016.

ART 24. RECESSO

E' facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione della fornitura. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'Aggiudicataria di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. anticipata via fax la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'Aggiudicataria unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

ART 25. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicataria sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, fatta salva la facoltà dell'ente di formale autorizzazione al subingresso nei rapporti contrattuali.

È fatto divieto di cessione del credito derivante dal contratto, salvo autorizzazione espressa dell'azienda.

ART 26. FORO COMPETENTE

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che potessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e del conseguente contratto, sarà esclusivamente quello di Milano.

ART 27. SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, quali quelle di bollo, di quietanza, i diritti fissi di segreteria, di scritturazione e di registro, sono a carico dell'Aggiudicataria.

ART 28. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento Europeo (U.E.) n.679/2016 e del D.lgs 196/2003 così come novellato dal D.lgs 101/2018, s'informa che i dati forniti dalle ditte sono trattati dall'Amministrazione dell'Azienda Appaltante di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio esclusivamente per le finalità connesse al contratto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ASP IMMeS e PAT.

ART 29. RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore, alle norme del codice civile.

Il presente capitolato si compone di n. 29 articoli, per un totale complessivo di n. 12 pagine.

Allegato n.1_Specifiche Tecniche del prodotto

Il Dirigente Responsabile
dell'Area Alberghiero Economale e Provveditorato
(dott. Ugo Ammannati)

Atto firmato digitalmente
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.